

ALGERIA

Da Simest, non solo gas ma 406 progetti per Pmi

Non solo gas, ma anche 406 progetti che coinvolgeranno le Pmi italiane. E' quanto emerso dal Comitato Misto per le Pmi Italo-algerine a Roma. "Obiettivo del Comitato - dice Gianfranco Caprioli, direttore generale Promozione e Scambi del ministero per lo Sviluppo Economico - è quello di sviluppare la collaborazione nel settore industriale, artigianale e commerciale, con una attenzione particolare alle Pmi e senza perdere di vista quelle che sono le esigenze delle imprese". La delegazione algerina ha sottoposto alla parte italiana 406 progetti relativi a diversi settori, al fine di ampliare la collaborazione industriale tra Italia e Algeria. Esaminato il progetto di costituzione di un Istituto Misto italo-algerino per la promozione dell'imprenditoria. Simest, la finanziaria pubblico-privata che promuove lo sviluppo delle imprese italiane all'estero, guidata dall'amministratore delegato Massimo D'Aiuto, è parte attiva di questo Comitato. Grazie ad un accordo sottoscritto con Finalep Spa, merchant bank partecipata da banche pubbliche e dalla Bei, può offrire un ulteriore sostegno finanziario alle imprese italiane che investono nel Paese. "L'esigenza di sviluppo di un tessuto di Pmi in Algeria rappresenta - spiega Massimo D'Aiuto - una grande opportunità per le nostre imprese sia nella fornitura di macchinari e know-how che per la creazione di piattaforme produttive e joint-ventures. Ciò potrebbe bilanciare, in parte, il costo del gas importato". Simest ha definito con le controparti ed il supporto della Sace, il modello operativo che consentirà alle imprese italiane di conoscere in dettaglio strumenti e referenti per il sostegno finanziario dei progetti.

PARTENARIATO EUROMED

L'Unione di Sarkozy, sfida per il Mezzogiorno

Alla vigilia della presentazione del progetto "Processo di Barcellona: Unione per il Mediterraneo" - in programma a Parigi il 13 luglio 2008 con un vertice dei Capi di Stato e di Governo dei Paesi euromediterranei - e nel momento in cui prendono spessore le disfunzioni e gli squilibri della globalizzazione, che ne mettono in forse il suo radicamento nella Società internazionale, affiorano i contorni di una nuova Geo-Politica che rivendica una maggiore coerenza dello sviluppo economico con i modelli socio-culturali e un sistema di valori, che costituiscono il portato di influenze reciproche prodottesi nei secoli tra paesi appartenenti ad aree geografiche omogenee. E' fondamentale che, nella ricerca degli assetti della Nuova Geo-Politica del Mediterraneo e nel progetto "Unione per il Mediterraneo", il Mezzogiorno si inseri-

sca con approcci e politiche in grado di fargli svolgere quella funzione mediatrice tra livelli divaricanti di sviluppo economico e tecnologico cui esso era vocato per tradizione culturale e struttura sociale. Per questo la Fondazione Laboratorio Mediterraneo e la Fondazione Craxi organizzano lunedì 7 luglio un convegno su "Il Mezzogiorno d'Italia tra Globalizzazione e Nuova Geo-Politica del Mediterraneo". Solo un'analisi seria, e forse impietosa, delle manchevolezze e contraddizioni commesse nel passato potrebbero permettere al Mezzogiorno di cogliere l'opportunità del lancio della nuova iniziativa dell'Unione per il Mediterraneo per riproporre un suo ruolo attivo nel raggiungimento dell'obiettivo di realizzare nella regione una crescita diffusa del benessere che almeno riduca gli enormi costi sociali attribuibili ad uno

sviluppo economico nell'area diseguale e destrutturante, con l'approdo nelle nostre coste di flussi crescenti di immigrati clandestini ostaggi e preda della criminalità organizzata. L'obiettivo del Convegno è quello di avviare una riflessione che accompagni l'azione di Governo contribuendo alla formazione di un pacchetto di misure e strumenti suscettibili di arricchire la partecipazione dell'Italia, ed in particolare del Mezzogiorno, alla messa in esecuzione dell'Unione del Mediterraneo. Il Convegno dibatterà sul ruolo della PMI, dei settori che meglio esprimono la vocazione territoriale del Mezzogiorno, dell'influenza del modello culturale e delle tradizioni sociali, dell'istruzione e della formazione professionale, così come delle enormi carenze tra il Mezzogiorno e l'Europa da un lato e i paesi della Riva Sud dall'altro.

Il Mezzogiorno d'Italia tra globalizzazione e nuova geo-politica del Mediterraneo

Napoli - Maison de la Méditerranée - via De Pretis 130

- ore 9.30
- Sessione inaugurale
- Indirizzi di saluto
- **Antonio Guida**
Presidente del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania
- **Michele Capasso**
Presidente della Fondazione Mediterraneo
- **Gianni Bonini**
presidente della Fondazione Bettino Craxi
- **Rosa Russo Iervolino**
sindaco di Napoli
- **Antonio Bassolino**
presidente della Regione Campania
- ore 10.00
- Intervento di Introduzione
- **Stefania Craxi**
sottosegretario di Stato al Ministero degli Affari Esteri italiano
- **Unione per il Mediterraneo, Medio Oriente e Asia**
- **Sessione**
Globalizzazione, Regionalismo e localismo: il governo del giusto equilibrio
- **Ignacio Ramonet**

direttore de Le Monde Diplomatique, membro della Fondazione Mediterraneo
La sfida dell'Europa del Sud nel processo globale
Antonio Badini
già direttore generale per il Mediterraneo e Medio Oriente
del Ministero degli Affari Esteri italiano
Il ruolo della Pmi nel nuovo contesto dell'Unione per il Mediterraneo

ore 11.00
Relazioni
Raffaele Fitto
ministro degli Affari Regionali
Raffaele Lombardo
presidente della Regione Siciliana
Antonio D'Amato
già presidente di Confindustria

ore 11.45
Dibattito
Coordinano
Caterina Arcidiacono
vicepresidente della Fondazione Mediterraneo
Sergio Pizzolante
presidente del Comitato Economico Sociale della Fondazione Bettino Craxi

Roberto Calugi
Promos - Camera di Commercio di Milano
Corrado Clini
direttore generale Ministero dell'Ambiente
Oreste Cuomo
primario del Centro Trapianti Ospedale Cardarelli di Napoli
Gennaro Ferrara
rettore Università "Parthenope" di Napoli
Gianni Lettieri
presidente dell'Unione Industriali di Napoli
Mohamed Marzak
presidente Università "Cadi Ayyad" di Marrakech
Walter Mazzitti
presidente della Rete Mediterranea degli Organismi di Bacino (Remob)
Cosimo Risi
Coordinatore per il Ministero Affari Esteri del Partenariato Euromed

ore 13.30
Conclusioni
Stefania Craxi
sottosegretario di Stato al Ministero degli Affari Esteri italiano
per il Mediterraneo, Medio Oriente e Asia

mercoledì 9 Luglio 2008 - ore 10,00 Hilton Sorrento Palace
Via S. Antonio, 13 - Sorrento (NA)

La Provincia di Salerno
è lieta di invitarla a partecipare al convegno:
**Risorse e Valorizzazione del Territorio:
Strategie e Strumenti per l'apertura ai Mercati Internazionali delle Imprese**

<p>ore 9,30 Welcome coffee e registrazione partecipanti</p> <p>Saluti: Marco Fiorentino Sindaco di Sorrento</p> <p>Interventi: Angelo Villani Presidente della Provincia Salerno Giovanni Iuliano Vice Presidente Provincia Salerno Augusto Strianese Presidente CCIAA Salerno</p>	<p>ore 10,00 Convegno Penisola Sorrentina e Amalfitana</p> <p>Andrea Cozzolino Assessore Agricoltura e Attività Produttive Regione Campania Vito Busillo Presidente Intertrade CCIAA Salerno Aniello Savarese Resp. P.I. Penisola Sorrentina e Amalfitana Regione Campania Pino Grimaldi Esperto di Marketing Territoriale</p>
<p>ore 13,30 lunch</p>	<p>ore 15,30/18,00 Tavole rotonde tematiche territoriali:</p>

<p>Penisola Amalfitana Sorrentina</p>	<p>Arte della Tavola Enogastronomia a cura di Giuseppe Marotta, docente di Economia Agroalimentare, Università degli Studi del Sannio</p>	<p>Distretto Industriale Nocera Gragnano</p>	<p>Terra dei Miti Turismo Culturale e Marketing Territoriale a cura di Luciano Pignataro, giornalista esperto di enogastronomia</p>	<p>Piana del Sele Dieta Mediterranea Filiera Agroalimentare a cura di Franco Garbaccio, docente di Economia del turismo Università Parthenope di Napoli</p>
---------------------------------------	---	--	---	---

Modalità di partecipazione: si prega di inviare conferma a r.cristallo@denaro.it, specificando Tavola Rotonda di interesse
Per informazioni: Denaro Eventi - Piazza dei Martiri, 58 - Tel. 081/421900 - Fax 081/422212 - e mail: r.cristallo@denaro.it